

I numeri degli stipendi nella Pa - Avvocati di Stato al top: 269mila euro all'anno

Il «tesoro» dei fondi ai dirigenti

Retribuzioni di posizione e risultato valgono 2,5 miliardi

Parte delle coperture per l'operazione Irpef arriverà dai tagli agli stipendi dei dirigenti pubblici, in programma al Consiglio dei ministri di venerdì. Possibili risparmi dai «fondi di amministrazione», che pagano indennità «di posizione» e «di risultato» ai dirigenti: valgono 2,5 miliardi.

Trovati ▶ pagina 5

Nei fondi per i dirigenti una dote di 2,5 miliardi

È il tesoretto delle amministrazioni pubbliche per pagare le indennità «extra» dei propri vertici

Gianni Trovati

Tetti, tabelle e simulazioni continuano a infittirsi intorno alla sorte degli stipendi dei dirigenti pubblici, e la pioggia delle ipotesi più o meno fondate o fantasiose è destinata a proseguire fino a venerdì, data del prossimo consiglio dei ministri che ha in programma il decreto su Irpef e pubblico impiego. Fra i numeri reali delle retribuzioni pubbliche di vertice, però, si nascondono fenomeni interessanti anche per chi deve agire di forbice con l'obiettivo di trovare i 400 milioni di euro di risparmi indicati nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio Matteo Renzi.

Quando si spulcia tra le tabelle, un primo dato balza agli occhi, ed è la dotazione dei «fondi di amministrazione» che servono a pagare la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti pubblici. Ogni amministrazione ha il proprio fondo, ma di ufficio in ufficio si arriva a sommare 2,5 miliardi di euro: per raccogliere da qui 400 milioni, quindi, servirebbe una sforbiciata "lineare" intorno al 15 per cento. Fuori da questo calcolo, però, resta il personale «non contrattualizzato», a partire dai magistrati, che saranno anche loro chiamati a contribuire.

La dote in carico a ogni amministrazione dipende dalla struttura e dai livelli retributivi, ma anche dalla puntualità con cui i singoli fondi sono stati alleggeriti quando il turn over ha ridotto gli organici. L'insieme di questi fattori determina le differenze fra un fondo e l'altro: a Palazzo Chigi, per esempio, si viaggia intorno ai 74mila euro pro capite, cioè quasi il 70% in più dei 44mila scarsi registrati nel comparto ministeri, superati anche da Regioni e Autonomie locali (49mila euro a dirigente) ma non dalle agenzie fiscali (36mila euro).

Quale che sia la scelta finale del Governo, le nuove regole si dovranno occupare di questi fondi, tanto più che gli stessi progetti di medio termine parlano di riformare la dirigenza (con un ruolo unico invece dei due attuali) e ripensare le modalità con cui si assegnano le parti "variabili" dello stipendio. Con un'avvertenza, però: le buste paga dei dirigenti pubblici valgono 16 miliardi all'anno, ma 14 di questi 16 finiscono a retribuzioni da 72-73mila euro all'anno, per cui l'impresa non è semplice (si veda Il Sole 24 Ore del 24 marzo)

Il punto di partenza è noto, perché è stato ribadito più volte dallo stesso premier quando ha chiarito che con le nuove regole nessuna re-

tribuzione pubblica potrà superare i 239mila euro all'anno riconosciuti oggi al presidente della Repubblica: al netto di eventuali ricalcoli sulla parte contributiva (il Capo dello Stato ovviamente non li versa), si tratta di un taglio di quasi il 25% rispetto al tetto attuale, rappresentato dai 311.658 euro del primo presidente della Cassazione. La partita, però, non riguarda solo chi raggiunge questi livelli, perché il nuovo limite da solo fermerebbe i risparmi molto sotto l'obiettivo del Governo, per cui le ipotesi parlano di "sottotetti" su misura per le varie categorie, dai vertici apicali ai dirigenti di seconda fascia. A preoccuparsi del primo limite, quello dei 239mila euro, sono in pochi, per esempio i vertici delle Authority e delle magistrature, a partire dai 347 avvocati dello Stato che secondo i dati della Ragioneria generale (l'ultimo conto annuale del personale, sulle retribuzioni 2012) guadagnano in media qualche spicciolo meno di 269mila euro all'anno. Nella graduatoria delle magistrature seguono i consiglieri di Stato (sono 448, e ricevono in media 180.988 euro all'anno), mentre i 9mila magistrati ordinari sono in fondo a quota 133.176 euro.

Lontano dalle toghe, le buste paga più ricche si incontrano fra gli enti pubblici non economici,

guidati dai dirigenti di prima fascia dell'Inps che superano i 267mila euro all'anno, una media che con l'incorporazione dell'Inpdap (230mila euro all'anno) si alleggerisce un po'. Quando si guarda al Governo, il primato della presidenza del Consiglio in genere emerge nel confronto con la media dei ministeri, ma se si indaga dicastero per dicastero la palma si allontana da Palazzo Chigi: a primeggiare è infatti la Salute, che riconosce 243.497 ai dirigenti di I fascia ed è l'unico ministero a piazzare anche la II fascia sopra la soglia dei 100mila euro (108.289). "Cenerentola" delle retribuzioni si rivela invece l'Istruzione, dove 28 dirigenti di I fascia ricevono in media 160.395 euro all'anno.

Su tutti questi numeri prova ora ad abbattersi la cura-Renzi, che per centrare l'obiettivo dovrebbe rivolgersi alla platea più ampia dei "vertici" statali, contrattualizzati e non. Anche perché, quando si parla di tagli di stipendio, per risparmiarne 400 milioni occorre tagliarne 700, dal momento che ogni euro non ricevuto si trasforma in 43 centesimi di Irpef non versata alle casse dello Stato.

gianni.trovati@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Spending review

GLI STIPENDI DELLA PA

In cima alla classifica

Ai 347 avvocati dello Stato retribuzione media da 269mila euro all'anno

Prima fascia

Alla Salute (244mila euro annui di media) la palma delle retribuzioni ministeriali

I numeri delle buste paga

I FONDI

Le risorse retribuzione «di posizione» e «di risultato»

CATEGORIA
E NUMERO DI UNITÀ

159.525

RISORSE
IN MILIONI

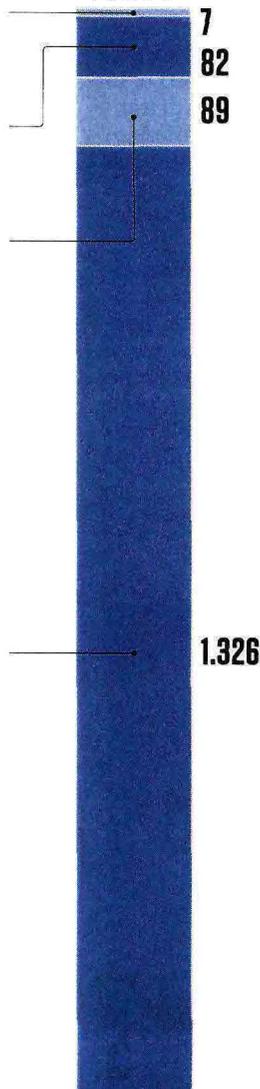
2.530

 Enti di ricerca
114

 Seg. comunali
e provinciali
3.364

 Enti pubblici
non economici
958

 Dirigenti sanità
medici
114.713



 Dirigenti sanità
non medici
19.760

 Università
249

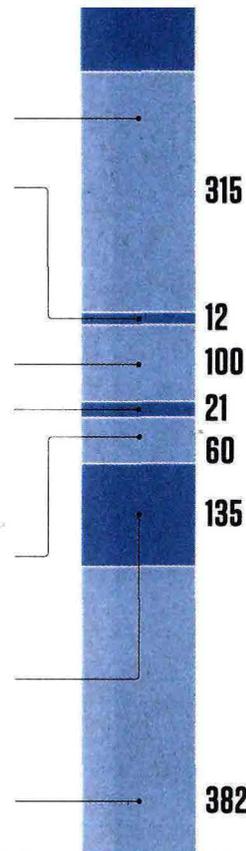
 Scuola
7.482

 Pres. consiglio
ministri
285

 Agenzie fiscali
1.646

 Ministeri
3.088

 Dirigenti regioni
e autonomie
7.866



LE VARIABILI

La dote di ogni ente dipende dalla struttura delle retribuzioni ma anche dagli adeguamenti effettivi al turn over

L'OBIETTIVO REALE

Per risparmiare 400 milioni occorre tagliarne 700 perché ogni euro tagliato si trasforma in 43 centesimi di mancata imposta sui redditi

Fonte: Ragioneria generale dello Stato e, per Regioni e autonomie locali, Cortei dei conti

LA MAPPA DEGLI STIPENDI

Le retribuzioni dei dirigenti e dei magistrati. Euro lordi all'anno

Categoria	Voci stipendiali	Indennità fisse e accessorie	Totale
IL GOVERNO			
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO			
I fascia	66.186	119.748	185.934
II fascia	48.523	48.834	97.357
AFFARI ESTERI			
I fascia	63.930	112.545	176.475
II fascia	47.660	28.630	76.290
AMBIENTE			
I fascia	70.193	136.645	206.838
II fascia	46.949	40.889	87.838
BENI CULTURALI			
I fascia	62.906	73.482	136.388
II fascia	47.045	31.069	78.114
DIFESA			
I fascia	58.277	117.804	176.081
II fascia	44.823	47.288	92.111
ECONOMIA			
I fascia	67.327	125.267	192.594
II fascia	46.621	41.621	88.242
GIUSTIZIA			
I fascia	68.383	135.628	204.011
II fascia	46.940	30.477	77.417
INFRASTRUTTURE			
I fascia	65.765	106.078	171.843
II fascia	46.672	31.346	78.018
INTERNO			
I fascia	68.254	167.249	235.503
II fascia	46.277	36.434	82.711
ISTRUZIONE			
I fascia	65.283	95.112	160.395
II fascia	49.884	31.959	81.843
LAVORO			
I fascia	63.954	116.137	180.091
II fascia	46.157	43.582	89.739
POLITICHE AGRICOLE			
I fascia	68.547	137.822	206.369

Categoria	Voci stipendiali	Indennità fisse e accessorie	Totale
II fascia	47.985	47.889	95.874
SALUTE			
I fascia	68.334	175.163	243.497
II fascia	49.985	58.304	108.289
SVILUPPO ECONOMICO			
I fascia	67.041	114.417	181.458
II fascia	47.436	44.977	92.413
LE AGENZIE FISCALI			
DOGANE			
I fascia	65.637	146.093	211.730
II fascia	36.427	67.743	104.170
ENTRATE			
I fascia	66.308	162.032	228.340
II fascia	36.504	64.702	101.206
TERRITORIO			
I fascia	72.058	132.835	204.893
II fascia	36.541	59.793	96.334
DEMANIO			
Dirigenti	111.607	0	111.607
LE MAGISTRATURE			
AVVOCATURA DELLO STATO			
Magistrati	147.507	121.406	268.913
CONSIGLIO DI STATO			
Magistrati	160.641	20.347	180.988
CORTE DEI CONTI			
Magistrati	155.630	15.214	170.844
MAGISTRATURA ORDINARIA			
Magistrati	118.617	14.559	133.176
MAGISTRATURA MILITARE			
Magistrati	140.589	13.172	153.761
GLI ENTI NON ECONOMICI			
ACI			
I fascia	57.017	156.254	213.271
II fascia	44.174	59.320	103.494
ARAN			
I fascia	55.397	160.425	215.822

Categoria	Voci stipendiali	Indennità fisse e accessorie	Totale
ENPALS			
II fascia	47.474	104.743	152.217
INAIL			
I fascia	64.889	123.495	188.384
II fascia	47.016	71.287	118.303
INPDAP			
I fascia	54.256	176.165	230.421
II fascia	46.873	72.015	118.888
INPS			
I fascia	67.438	200.042	267.480
II fascia	47.178	113.713	160.891
LE AUTORITÀ INDIPENDENTI			
ANTITRUST			
Dirigenti	172.271	19.781	192.052
AUTORITÀ VIGILANZA SUGLI APPALTI			
Dirigenti	49.779	120.369	170.148
CONSOB			
Dirigenti	102.966	52.636	155.602
COVIP			
Dirigenti	94.015	26.558	120.573
ISVAP			
Dirigenti	105.497	30.090	135.587
PRIVACY			
Dirigenti	106.552	34.849	141.401
ALTRI ENTI			
ASI - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA			
I fascia	63.598	130.610	194.208
II fascia	40.153	70.049	110.202
CNEL			
I fascia	63.266	111.863	175.129
II fascia	48.271	59.739	108.010
DIGIT PA			
Dirigenti	102.652	2.252	104.904
ENAC			
Dirigenti	69.765	50.171	119.936
REGIONI E AUTONOMIE LOCALI			
Dirigenti	47.620	52.711	100.331
Segretari comunali	45.427	49.564	94.991